

COMUNE DI OSPEDALETTO

(Provincia Autonoma di Trento)

PARERE DEL REVISORE

sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto

“Prima variazione d’urgenza al bilancio di previsione 2020-2022 ed al documento unico programmazione 2020-2022. Art. 175, comma 4, d.lgs. 267/2000”

Il sottoscritto, dott. Flavio Bertoldi, Revisore dei conti per il triennio 2018-2020 nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 29/11/2017,

- ricevuta in data 22/01/2020 a mezzo posta elettronica la proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto *“Prima variazione d’urgenza al bilancio di previsione 2020-2022 ed al documento unico di programmazione 2020-2022. Art. 175, comma 4, d.lgs. 267/2000”*, corredata dai relativi prospetti contabili;
- visti il bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 ed il documento unico di programmazione 2020-2022 approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 30/12/2019;
- vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

- visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”;
- preso atto, pertanto, che, in ragione del combinato disposto delle disposizioni sopra richiamate, a decorrere dall'esercizio 2017 trovano applicazione, quanto alle variazioni di bilancio, le disposizioni contenute nel decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed, in particolare, l'articolo 175;
- visto, in particolare, l'art. 175, comma 4, del citato D.lgs. 267/2000 che prevede che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- preso atto dell'urgenza di apportare le variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 oggetto della proposta di deliberazione in esame;
- visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L e s.m.
- visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 28 giugno 2018;
- visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

CONSIDERATO

- ✓ che le motivazioni delle variazioni proposte, dettagliatamente indicate nella proposta di deliberazione, possono ritenersi in via generale giustificate e pertinenti;
- ✓ che, per effetto delle variazioni in argomento, si intende parimenti modificato, per la parte finanziaria, anche il documento unico di programmazione 2020-2022 approvato con la deliberazione consiliare n. 33 del 30/12/2019 sopra richiamata;
- ✓ che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti;
- ✓ che la legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica prevedendo, in particolare, che a decorrere dall'anno 2019 le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di

amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Detti enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- ✓ che la variazione pareggia e che, pertanto, viene rispettato l'equilibrio generale di bilancio come risulta dai dati riassuntivi di seguito esposti:

MAGGIORI ENTRATE/MINORI SPESE	2020	2021	2022
<i>Minori spese correnti</i>	€ 8.200,00	€ -	€ -
<i>Totale risorse disponibili</i>	€ 8.200,00	€ -	€ -

MINORI ENTRATE/MAGGIORI SPESE	2020	2021	2022
<i>Maggiori spese correnti</i>	€ 8.200,00	€ -	€ -
<i>Totale risorse utilizzate</i>	€ 8.200,00	€ -	€ -

ESPRIME

ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L. parere favorevole all'adozione da parte della Giunta comunale della deliberazione indicata in oggetto ed alla successiva ratifica da parte del Consiglio comunale.

Trento, 22/01/2020

Il Revisore

dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)